



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Alla*

**Direzione Generale Archeologia Belle Arti e  
Paesaggio - Servizio V - Tutela del Paesaggio**  
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

*e p.c.*

**Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centrale**  
PEC: segreteria@pec.porto.ancona.it

**Soprintendenza nazionale per il patrimonio  
culturale subacqueo**  
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it

**Segretariato Regionale del MiC per le Marche**  
PEO: sr-mar@cultura.gov.it

Oggetto: **ID\_VIP: 9243 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata dalla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 6 comma 3-ter del D.Lgs. n. 152/2006 – Fase di Scoping ai sensi dell'art. 13 comma 1 e dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al Piano/Progetto “Banchinamento del fronte esterno del Molo Clementino” nel porto di Ancona**

Autorità Proponente/Procedente: **Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale.**

Fase di consultazione preliminare dei Soggetti con Competenze Ambientali (SCA) – Fase di Scoping – Richiesta contributi Uffici MiC.

**TRASMISSIONE OSSERVAZIONI**

Con riferimento alla nota prot. n. 8513 del 07/03/2023 di pari oggetto trasmessa da codesta Amministrazione, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 10/03/2023 al n° 0002588, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, esprime quanto segue.

**Visto** il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

**Esaminata** la documentazione pervenuta;

**Preso atto** che il Piano-Progetto si sostanzia in: *Realizzazione di una nuova banchina di ormeggio sul fronte esterno del molo Nord, già prevista dal vigente P.R.P, con ampliamento delle funzioni ivi previste;*

**Tenuto conto** che il Piano regolatore Portuale prevedeva il banchinamento del molo Nord per una lunghezza di 270 metri;

**Tenuto conto** che il presente Piano prevede di aggiungere la funzione passeggeri-crociere a quella di ormeggio di unità della Marina Militare prevista nel P.R.P.; l'intervento risponde all'esigenza di dotare la struttura portuale di un accosto per navi da crociera di grandi dimensioni;

**Tenuto conto** che il Progetto prevede la realizzazione di una banchina lineare di lunghezza pari a 350 mt, di larghezza pari a 60 mt e di quota sommitale + 2,75 m s.l.m.m., con due soluzioni alternative:



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
PROTOCOLLO N° 0005747/2023 del 30/03/2023  
UFFICIO UFFICIA CARLOROSI, Mibact

1. Banchina con accesso tramite un collegamento stradale che potrà collegarsi con la banchina 1 attraverso il varco esistente in corrispondenza della Rotonda e/o attraverso una strada nuova da realizzare lungo le mura storiche all'interno dell'area Fincantieri;

2. Banchina con risvolto alla radice di larghezza 60 metri;

**Tenuto conto** che per entrambe le soluzioni sono state ipotizzate due differenti tipologie costruttive:

1. Banchina su massi pilonati;

2. Banchina su pali;

**Dato atto** del parere favorevole di massima espresso dall'ex Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di VAS regionale (prot. n. 19008 del 19.09.2019), che qui si allega;

**Considerati** i provvedimenti di tutela relativi ai manufatti storici presenti lungo il braccio del molo interessato;

- "Arco Clementino" - D.M. del 20/04/1977 e D.M. del 26/05/1916;

- "Arco Trionfale di Traino" - D.M. del 26/05/1916;

- "Zona di rispetto all'Arco Trionfale di Traiano e all'Arco Clementino" - D.M. 25/01/1964;

- "Base della Lanterna" - Tutela ope legis;

- Mura storiche - Tutela ope legis;

**Considerato** il vincolo paesaggistico che insiste sull'area, ex art. 142 c.1 lett. a) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (Territori costieri);

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questa Soprintendenza, ai fini della presente procedura di VIA-VAS, ritiene opportuno integrare quanto segue.

Per quanto attiene alla "Tutela Paesaggistica" nel corso del Rapporto Ambientale dovrà essere condotto uno "Studio di inserimento paesaggistico" dell'opera in progetto, comprensivo di ormeggio della nave (rendering e/o fotoinserimenti realistici), con viste panoramiche "da e verso" il mare, in particolare dal mare verso il Colle del Guasco (D.M. 5 febbraio 1952) e dal colle stesso verso il mare, nonché con viste rispetto ai Beni ed al Patrimonio storico-architettonico che insistono sull'area, indagando anche gli impatti del progetto della viabilità. Ci si riserva inoltre di esprimere ulteriori valutazioni e pareri che potranno scaturire dall'esame delle successive fasi della progettazione.

Per quanto attiene alla "Tutela Archeologica", confermando il parere ex art. 25 D.Lgs. 50/2016 sul progetto di fattibilità tecnico reso all'Autorità portuale di Ancona in data 29/04/2019 prot. 8906 che per opportuna conoscenza si allega, si specifica quanto segue.

Prima dell'inizio dei lavori (art. 25, C. 8, D.Lgs 50/2016) dovranno essere effettuate una serie di indagini dirette e strumentali su ambo i lati del molo (survey di rilievo preliminare, rilievi strumentali quali ad es. Multibeam Echosounder (MBES), Side Scan Sonar (SSS), Sub Bottom Profiler (SBP), Magnetometro/Gradiometro), tali indagini dovranno essere seguite, interpretate e documentate da archeologi in possesso dei requisiti stabiliti per legge, come indicato di seguito; in caso di necessità e secondo opportunità, dovranno essere eseguiti altri accertamenti e verifiche di eventuali reperti archeologici rilevati. Eventuali saggi di accertamento, e comunque tutte le attività che interferiscono con il fondale dovranno essere seguite da archeologi con comprovata esperienza subacquea, prescelti tra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla L. 110 del 22/07/2014 e dal D.M. 244 del 20/05/2019, il cui nominativo e relativo curriculum dovranno essere preventivamente trasmessi a questa Soprintendenza. Al fine di attuare le specifiche funzioni di ispezione e vigilanza, si richiede che il personale di questo Ufficio, senza oneri per l'Amministrazione, possa salire e rimanere a bordo della nave impegnata nelle attività di survey e/o connesse al progetto in oggetto.

PM/BDM/SF

Il Soprintendente

Arch. Cecilia Carlorosi

Firmato digitalmente da

**CECILIA CARLOROSI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il CN = CARLOROSI CECILIA, O = Ministero della cultura, C = IT



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO  
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona - Tel. 0715029811 Fax 071206623  
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it  
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it



Ministero

Ancona, \_\_\_\_\_

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Alla

Regione Marche

Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio  
Posizione di Funzione Valutazioni e autorizzazioni  
ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica  
PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Prot. n. \_\_\_\_\_ Allegati \_\_\_\_\_ Risposta al foglio del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Class. \_\_\_\_\_ Fase. \_\_\_\_\_ Prot. Sabap del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Oggetto:** ANCONA - Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano Regolatore Portuale di Ancona per banchinamento del Molo Clementino.

**Trasmissione parere**

Referente tutela archeologica: Dott. Stefano Finocchi

Referente tutela paesaggistica: Arch. Biagio De Martinis

Con riferimento alla nota del 19/08/2019 trasmessa da Codesta Amministrazione e relativa all'oggetto, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 21/08/2019 al n. 0017555, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione, per quanto di propria stretta competenza esprime quanto segue.

Visto il D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Considerato che la proposta di variante interessa un'area inserita all'interno del Porto Storico adiacente il Lungomare Yanvitelli lungo il quale si trovano le mura storiche, l'arco di Traiano, l'arco Clementino ed il basamento della lanterna del Yanvitelli;

Tenuto conto che con la presente trasformazione urbanistica si intende ampliare le funzioni attualmente previste per il Molo Clementino, adibendolo ad approdo di navi da passeggeri, mediante la realizzazione di una banchina rettilinea sul fronte esterno del molo stesso;

Considerato che la variante per l'intervento previsto non comporterà impatti significativi in termini di visuale e percezione dei beni tutelati presenti nell'intorno, questa Soprintendenza ritiene di poter esprimere un parere favorevole di massima, rimandando la propria valutazione definitiva alla successiva fase di progettazione, al momento della richiesta dell'autorizzazione paesaggistica (art. 146).

Per quanto attiene alla tutela archeologica, si fa presente che l'area in cui sono previste le opere di banchinamento è ad alto rischio archeologico, in quanto coincidente almeno in parte con il porto di età romana e con il tratto di mare d'accesso allo scalo, come già ampiamente riportato nel parere che questo Ufficio ha espresso all'Autorità Portuale con nota prot. 8906 del 29/04/2019, che per opportuna conoscenza si allega.

Il Molo Clementino costituisce infatti la prosecuzione topografica e funzionale del molo traiano, i cui resti, assieme al basamento dell'Arco di Traiano, furono rinvenuti negli anni '30 del secolo scorso.

Inoltre, il bacino portuale attuale e l'Arco di Traiano si trovano nell'ambito dell'area portuale romana e preromana (complessi non del tutto noti archeologicamente) e che in passato sono venuti alla luce reperti e strutture murarie di interesse archeologico sia lungo moli e banchine, sia negli specchi d'acqua ai due lati dell'attuale molo nord, quali anfore, ancore, frammenti di statue e probabili relitti.

Questo Ufficio quindi ritiene indispensabile attivare le procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico prima dell'inizio dei lavori di banchinamento (comma 8 ss., art. 25, D.Lgs. 50/2016), con attività e metodologie che saranno esplicitati al momento della richiesta dell'autorizzazione paesaggistica (art. 146).

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza

PM\_SF\_BDM\_13/09/2019



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche  
C.F.: 80006650426 - Piazza del Senato, 15 - 60121 ANCONA - Tel. 07122831 - Fax 071206623 - www.sabapmarche.it  
PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO

ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005

Ancona, 29/04/2019

**Autorità Portuale di Ancona**

Molo S. Maria

60121 - ANCONA

[info@autoritaportuale.ancona.it](mailto:info@autoritaportuale.ancona.it)

[segreteria@pec.porto.ancona.it](mailto:segreteria@pec.porto.ancona.it)

**Comune di Ancona**

Largo XXIV Maggio, 1

60123 - ANCONA

[comune.ancona@emarche.it](mailto:comune.ancona@emarche.it)

c.a.

[claudio.centanni@comune.ancona.it](mailto:claudio.centanni@comune.ancona.it)

e, p.c.

**Commissione Regionale per il patrimonio  
culturale delle Marche**

Via Birarelli, 39

60121 - ANCONA

[sr-mar.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-mar.corepacu@beniculturali.it)

Prot. n.	<u>8906</u>	Allegati	_____	Risposte al foglio del	_____	n.	_____
Class.	<u>34.19.04</u>	Fasc.	<u>8.1</u>	Prot. Sabap del	_____	n.	_____

**Oggetto: ANCONA - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino. Porto di Ancona.**

Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, D.Lgs. 50/2016, art. 25 - *Parere di competenza*

In riferimento al progetto in questione e alla convocazione per la conferenza di servizi acquisita agli Atti di questo Ufficio con Prot. N. 25897 in data 21/12/2019, visti gli elaborati progettuali e tecnici scaricati tramite *link* sul sito di codesto Ente e sulla base delle risultanze del Documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico, si ritiene di poter esprimere - per quanto attiene agli aspetti di natura prettamente archeologica - le seguenti valutazioni.

I lavori interessano il fronte esterno sia del tratto storico del Molo Clementino che del suo prolungamento a ovest della cd. Lanterna, noto come "Molo Nord". Un'area ad alto rischio archeologico, in quanto coincidente almeno in parte con il porto di età romana e con il tratto di mare d'accesso allo scalo. Il Molo Clementino costituisce infatti la prosecuzione topografica e funzionale del molo traiano, i cui resti, assieme al basamento dell'Arco di Traiano, furono rinvenuti negli anni '30 del secolo scorso.

Si fa presente che il bacino portuale attuale e l'Arco di Traiano si trovano nell'ambito dell'area portuale romana e preromana (complessi non del tutto noti archeologicamente) e che in passato sono venuti alla luce reperti e strutture murarie di interesse archeologico sia lungo moli e banchine, sia negli specchi d'acqua ai due lati dell'attuale molo nord, quali anfore, ancore, frammenti di statue e probabili relitti.

Questo Ufficio quindi ritiene indispensabile attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prima dell'inizio dei lavori (comma 8 ss., art. 25, D.Lgs. 50/2016) attraverso una serie di prospezioni strumentali e dirette, su ambo i lati del molo.

Dovranno essere realizzati rilievi echosounders (es. side scan sonar, magnetometro, multi-beam, sub bottom profiler, ecc.) e dovranno, in caso di necessità e secondo opportunità, essere eseguiti altri accertamenti e verifiche di eventuali reperti archeologici rilevati.



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE  
Protocollo N. 0005747/2023 del 30/03/2023



Poiché l'attuale fondale, anche secondo le risultanze dello studio geologico, è il risultato di una progressiva attività di sedimentazione e quindi eventuali reperti o giacimenti archeologici potrebbero risultare coperti da consistenti depositi, andrà prevista una griglia di carotaggi geologici, ai due lati del molo.

Tutte le anomalie di possibile interesse archeologico che eventualmente saranno rivelate dovranno essere immediatamente comunicate (con specifica documentazione strumentale) alla Soprintendenza e dovrà essere verificata la consistenza del giacimento, per programmare un successivo intervento. In caso di rinvenimenti la prosecuzione delle indagini archeologiche sarà concordata con il responsabile del servizio di archeologia subacquea di questo Ufficio - il dott. Stefano Finocchi - in sede di opportuno sopralluogo.

In linea generale si può anticipare che gli eventuali saggi di accertamento, e comunque tutte le attività di escavazione dei fondali, dovranno avvenire mediante benna mordente e con l'assistenza di archeologi subacquei.

Per le eventuali attività di scavo archeologico subacqueo, che potranno anche rendersi necessarie a seguito di rinvenimenti dopo l'inizio dell'escavazione dei fondali, dovrà essere prevista una squadra di archeologi subacquei professionisti, assistiti da operatori tecnici subacquei specializzati (OTS) e archeologi impegnati nei lavori in superficie, in particolare per l'esecuzione dei primi interventi di lavaggio, catalogazione e stoccaggio dei reperti recuperati dal fondale marino.

Si ritiene necessario prevedere, da parte della Stazione Appaltante, l'accantonamento di congrue somme a disposizione previste nel quadro economico per i processi di dissalazione, la messa in sicurezza e il restauro d'emergenza di quanto riportato in luce e eventuali indagini e analisi di natura geo-archeologica e archeometrica.

Si anticipa anche che tutte le operazioni di rimozione dei sedimenti e di scavo dei fondali marini dovranno avvenire con benna mordente e saranno oggetto di assistenza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi subacquei.

Assistenza in corso d'opera, da parte di archeologi professionisti, sarà richiesta anche nel caso di lavori di scavo e/o lavori di rimodellamento del molo storico Clementino che si rendessero necessari, anche se non dettagliati in sede di progettazione.

Si rammenta che dovrà essere data preventiva comunicazione del nominativo della ditta di professionisti o dei singoli archeologi e del personale tecnico prescelti; di tutti dovrà essere trasmesso il *curriculum vitae* per l'opportuna approvazione da parte di questa Soprintendenza.

Si rammenta l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

IL SOPRINTENDENTE

*Dott.ssa Marta Mazza*

  
SF\_MRC\_DV  
29/04/2019



Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-AN-PU

Numero di protocollo: 3594

Data protocollazione: 30/03/2023

Segnatura: MIC|MIC\_SABAP-AN-PU\_UO3|30/03/2023|0003594-P

<b>E</b>
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
Protocollo N.0005747/2023 del 30/03/2023



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona, Vasto

Spett.le  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA**  
**Direzione Generale Valutazioni Ambientali**  
*Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS*  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
PEC: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Spett.le  
**COMMISSIONE TECNICA VIA-VAS**  
PEC: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Spett.le  
**MINISTERO DELLA CULTURA**  
**Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio**  
*Servizio V Tutela del paesaggio*  
Via di San Michele, 22  
00153 Roma  
PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

**OGGETTO:** [ID: 9243] Valutazione di Impatto Ambientale integrata dalla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 6 comma 3-ter del D.Lgs.152/2006– Fase di Scoping ai sensi dell'art.13 comma 1 e dell'art.21 comma 1 del D.Lgs.152/2006 relativa al piano/programma-progetto “Banchinamento del fronte esterno del Molo Clementino” nel Porto di Ancona.

Si fa riferimento alla nota prot.27674 del 27.02.2023 con cui codesto Ministero ha comunicato la procedibilità dell'istanza in oggetto dando contestuale mandato di procedere ad informare i SCA circa l'avvio della consultazione.

Si fa inoltre seguito alla nota prot.3661 del 28.02.2023 con cui questo Ente ha provveduto all'avvio della fase di consultazione indicando codesto Ministero come l'Autorità Competente a cui inviare i contributi dei SCA.

Per quanto sopra, con la presente si inoltra il contributo della Marina Militare trasmesso con prot. 7696 del 27.03.2023, acquisita al protocollo della scrivente in data 28.03.2023 con n. 5847, che non risulta inviato a codesta Autorità Competente.

Distinti saluti.

## IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

*Ing. Maria Letizia VECCHIOTTI*



Firmato digitalmente da:  
VECCHIOTTI MARIA LETIZIA  
Firmato il 31/03/2023 08:31  
Seriale Certificato: 962024  
Valido dal 30/11/2021 al 30/11/2024  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

V°: **IL DIRIGENTE TECNICO**  
*Ing. Gianluca PELLEGRINI*



PELLEGRINI  
GIANLUCA  
31.03.2023  
08:34:39  
GMT+01:00